

Quaderni di Prassi Ecdotiche della Modernità Letteraria

LINEE GUIDA PER GLI AUTORI E NORME REDAZIONALI

Il contributo scientifico che si intende **proporre** deve essere **invia**to via mail, in formato word (o equivalente) al direttore, prof. Alberto Cadioli e ad almeno uno dei membri del comitato direttivo.

PROFILO BIOGRAFICO E RECAPITI

L'autore dovrà far pervenire alla redazione il proprio **ORCID ID**, qualora ne fosse in possesso, una **breve (max 250 caratteri) biografia** accademica o comunque indicazioni dei propri interessi di ricerca e di eventuali pubblicazioni; è poi possibile indicare un **link istituzionale** in cui si trovano i propri dati accademici o curriculari; eventualmente è possibile mandare anche il link alla propria pagina **Academia.edu** o equivalente spazio on line.

ABSTRACT, BIBLIOGRAFIA E KEYWORDS

Ogni prodotto dovrà essere **accompagnato da un breve abstract (max 550 caratteri)**, dalla **bibliografia completa** e da un elenco di **keywords** che saranno utilizzate per la pubblicazione on line in Open Access, per facilitare la ricerca tra i contenuti della rivista e l'indicizzazione sui motori di ricerca.

Abstract, keywords e anche il titolo del contributo dovranno essere forniti in italiano e in inglese.

REVISIONE

Il prodotto verrà quindi inviato a un revisore scientifico anonimo. A questo scopo, è necessario che **il file e il testo del prodotto NON contengano indicazioni che consentano l'identificazione dell'autore**. L'esito della revisione scientifica verrà comunicato all'autore, con eventuali richieste di adeguamento.

CONSEGNA FILE DEFINITIVO E SUCCESSIVI GIRI DI BOZZE

Una volta che l'autore avrà sistemato il testo del prodotto, secondo le indicazioni del revisore e lo avrà uniformato alle norme redazionali della rivista, il testo dovrà essere **consegnato, nella sua forma definitiva, a VIRNA BRIGATTI, STEFANIA BARAGETTI E BARBARA TANZI IMBRI**, in formato *.doc (Word per Windows o per Mac). Non sono ammessi file in *.dot o *.pages.

Una volta che il testo sarà stato portato in **bozze**, queste saranno inviate via mail all'autore.

Le **bozze** devono essere **restituite, corrette, sempre in forma elettronica (scansione in pdf del cartaceo** su cui l'autore ha inserito a mano – in modo chiaro e leggibile – le correzioni, **oppure inserendo le correzioni sullo stesso pdf, utilizzando la funzione “inserisci note”**). Sulle bozze le correzioni devono essere puntuali e limitate ai soli refusi oppure a minime sistemazioni del testo. Non sono ammesse riscritture o rifacimenti di paragrafi.

Normalmente il giro di bozze è unico, solo in casi particolari ci potranno essere più giri di bozze.

AVVERTENZA SULL'UTILIZZO DEL FULL TEXT SCARICABILE

NON caricare il full text definitivo su Academia.edu (o analogo spazio on line), ma creare attraverso quella pagina (meglio indicizzata sui motori di ricerca) un rimando alla collana Open Acces.

GLI AUTORI SONO INVITATI AD ATTENERSI ALLE NORME REDAZIONALI CHE SEGUONO.

LA REDAZIONE SI OCCUPERÀ DI TUTTO CIÒ CHE NON È SPECIFICATO IN QUESTO DOCUMENTO.

1. Composizione del testo

Il **testo** dovrà essere scritto in carattere *times new roman*, corpo 12, tondo, interlinea singola. Ogni capoverso dovrà iniziare con un rientro di 0,5 cm e dovrà essere giustificato. Farà eccezione il primo capoverso di ogni paragrafo, che inizierà a filo (come il presente). Anche dopo le citazioni a blocchetto, il nuovo capoverso del testo dovrà iniziare a filo.

Le **citazioni** di lunghezza inferiore alle 50 parole saranno incluse nel corpo del testo e racchiuse tra virgolette basse doppie. Le citazioni di lunghezza superiore saranno posizionate a blocchetto: precedute e seguite da una riga bianca, in corpo 11 e rientrate di 0,5 cm a sinistra e a destra, senza rientro nel primo capoverso, ma con rientro nei capoversi successivi (sempre di 0,5 cm). A proprio giudizio, gli autori potranno decidere se inserire una citazione a blocchetto o nel corpo del testo anche a prescindere dal criterio delle 50 parole. All'interno di citazioni a blocchetto, le eventuali citazioni andranno indicate con le virgolette basse a sergente.

Si usino le **virgolette basse doppie a sergente**, oltre che per le citazioni, per i titoli di periodici.

Si usino le **virgolette alte doppie** per le citazioni incluse entro altre citazioni che siano già racchiuse tra virgolette basse doppie.

Si usino gli **apici semplici** per segnalare che un'espressione è usata impropriamente, ‘per così dire’.

Si usi il **corsivo** per i titoli delle opere; per le parole straniere che non siano entrate nell'uso italiano; per le menzioni (esempio: «La parola *ossibuchivori* è difficilmente traducibile in inglese»); per introdurre termini tecnici (esempio: «Parlerò di *articolazione* per caratterizzare i sistemi simbolici notazionali»); per dare il significato di un'espressione (esempio: «La parola *prarda* significa *verità*»); e per dare enfasi.

Non si usino mai il grassetto, il sottolineato e il maiuscoletto, salvo ragioni ecdotiche specifiche, legate soprattutto agli apparati di edizioni critiche di testi.

Si usi il **maiuscolo per i numeri romani** indicanti **secoli, numero di volume o fascicolo**; si usi il **maiuscoletto per i numeri di pagina in numero romano**.

Le **note** saranno nel piè di pagina, con numerazione progressiva. Nel corpo del testo, il numero di richiamo alla nota, in esponente, sarà collocato dopo gli eventuali segni di punteggiatura (come questo che segue, a titolo di esemplificazione).¹ Il testo delle note sarà in *times new roman*, corpo 10, giustificato.

Le **immagini** dovranno avere una risoluzione minima di 300 dpi e dimensioni massime di 14,5 cm per 21,5 cm. Dovranno essere collocate nella posizione del testo in cui l'autore desidera che figurino e dovranno essere corredate delle necessarie didascalie.

Controlli preliminari:

- Eliminazione di tutti i doppi spazi
- Eliminazione di tutti gli spazi prima di segni di punteggiatura. Parentesi e virgolette sono attaccate alla parola seguente (nel caso di apertura) e precedente (nel caso di chiusura).
- Sostituire i puntini di sospensione singoli (...) con il carattere unitario (...).
- Controllo del punto, ?, e ! alla fine di ogni frase e la maiuscola dopo.
- Parentesi, apostrofi e virgolette: controllare che abbiano le grazie: non ' e " ma ' _ ' e " _ ".

Virgolette e parentesi: controllare che siano sempre aperte e chiuse.

- Il trattino breve “-” si usa solitamente per le parole composte e va attaccato alle due parole. Il

trattino si usa inoltre per collegare un intervallo di date (es. 12 luglio-12 agosto) e nel caso di doppia città di edizione (es. Bari-Roma).

- Il trattino medio “–” si usa per gli incisi e va sempre separato con uno spazio dalle parole che precedono e seguono.
 - Sostituire E’ con È
 - Si scriva: anni Settanta, anni Novanta ecc.
 - Nel caso di trascrizioni di versi su riga/he continua/e (cioè senza andare a capo), gli a capo della versificazione vanno indicati con barra diagonale /
 - Nel caso di trascrizione su riga/he continua/e di testi in prosa (di qualsivoglia natura, letteraria e non), gli a capo presenti nel testo originale vanno indicati con barra verticale | . Lo stesso segno va utilizzato per le trascrizioni dei frontespizi delle edizioni a stampa dell'antico regime tipografico (come convenzionalmente in uso nelle edizioni critiche, per la descrizione dei testimoni)

I nomi delle istituzioni (Università, Centri archivistici, Fondazioni, ecc.) vanno maiuscoli, senza virgolette, salvo che queste appartengano alla denominazione esplicita dell'ente

Nomi di case editrici, biblioteche ed enciclopedie

Per i nomi delle case editrici, si segua sempre l'uso della casa editrice stessa. In caso di incertezza (e.g. se la casa editrice usa scrivere il proprio nome tutto in caratteri maiuscoli), si usino le iniziali maiuscole.

Esempi: il Mulino, il Saggiatore, Salerno Editrice, FrancoAngeli, Olschki, Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

Allo stesso modo, nel caso delle biblioteche, mantenere tutte le iniziali maiuscole, a meno che la stessa biblioteca non usi fare diversamente (es. Biblioteca Apostolica Vaticana).

Altri casi: CLIO (Catalogo dei libri italiani dell'Ottocento).

I nomi delle collane editoriali vanno scritti senza virgolette: es. Oscar Mondadori, La biblioteca romantica, I gettoni Einaudi, ecc. In bibliografia si indicherà così:

Italo Calvino, *Saggi 1945-1985*, a cura di Mario Barenghi, Milano, Mondadori (I Meridiani), 1995, 2 voll.

Di seguito la lista delle **abbreviazioni** usate:

| | |
|--------------------------------|---|
| a., aa. = annata, -e | lett. = lettera, -e |
| a.a. = anno accademico | misc. = miscellanea |
| a.C. = avanti Cristo | ms., mss. = manoscritto, -i |
| anast. = anastatico | n., nn. = numero, -i |
| app. = appendice | n.d.a. = nota dell'autore |
| art., artt. = articolo, -i | n.d.c. = nota del curatore |
| autogr. = autografo, -i | n.d.e. = nota dell'editore |
| cap., capp. = capitolo, -i | n.d.r. = nota del redattore |
| cfr. = confronta | n.d.t. = nota del traduttore |
| cit., citt. = citato, -i | n.s. = nuova serie |
| cod., codd. = codice, -i col., | op., opp. = opera, -e |
| coll. = colonna, -e | p., pp. = pagina, -e |
| d.C. = dopo Cristo | par., parr., §, §§ = paragrafo, -i |
| ed., edd. = edizione, -i | r = recto (per la numerazione delle carte dei manoscritti) |
| f., ff. = foglio, -i | s., ss. = seguente, -i |
| f.t. = fuori testo | sec., secc. = secolo, -i |
| facsimile | <i>supra</i> = sopra |
| fasc. = fascicolo | t., tt. = tomo, -i |
| fig., figg. = figura, -e | |

tab., tabb. = tabella, -e
tav., tavv. = tavola, -e
trad. = traduzione
v = verso (per la numerazione delle carte dei

manoscritti)
v., vv. = verso, -i
vol., voll. = volume, -i

2. Riferimenti bibliografici e bibliografia finale

Di seguito si forniscono alcune indicazioni per i riferimenti bibliografici e per la bibliografia posta a fine articolo. Per i casi che non siano coperti da queste indicazioni, gli autori sono invitati a seguire un proprio criterio coerente lungo il testo. La redazione si occuperà poi di dare uniformità.

I riferimenti bibliografici dovranno essere **riportati interamente nelle note a piè di pagina solo alla prima citazione del riferimento**, con indicazione del numero della pagina da cui eventualmente si sta riportando una citazione.¹ Qualora si faccia riferimento alla stessa opera e alla stessa pagina in note consecutive, si usi *ibidem*.² Qualora si faccia riferimento alla stessa opera, ma a pagine diverse, in note consecutive, si usi *ivi* (in tondo) seguito da virgola e numero di pagina.³ Qualora si faccia riferimento a un'opera di un autore che si è già citata, la si citi in forma abbreviata con cognome autore e titolo (a sua volta eventualmente abbreviato se non si pongono problemi di ambiguità), seguiti da *cit.*⁴

es.

¹ Pier Vincenzo Mengaldo, *La lingua del Boiardo lirico*, Firenze, Olschki, 1963, p. 136.

² *Ibidem*.

³ *Ivi*, p. 138.

⁴ Mengaldo, *La lingua del Boiardo lirico*, cit., p. 67.

Nelle note, quando si citano di seguito più opere o più edizioni di opere di uno stesso autore, non usare mai Id. o Ead. ma ripetere ogni volta il nome dell'autore (**nome + cognome se sono primi riferimenti, solo cognome se già cit.**).

Allo stesso modo, non usare Id. o Ead. quando si cita un contributo di un autore che si trova all'interno di un volume dello stesso autore.

es.

Lorenzo Da Ponte, *Memorie. Libretti mozartiani*, introduzione di Giuseppe Armani, Milano, Garzanti, 1976; Lorenzo Da Ponte, *Memorie. Abate, libertino, letterato: una vita a caccia di donne, soldi e musica*, commento di Armando Torno, introduzione e note di Max Bruschi, Milano, Claudio Gallone Editore, 1998, 2 voll.

Maria Corti, *Testi o macrotesto? I racconti di Marvaldo*, in *Il viaggio testuale. Le ideologie e le strutture semiotiche*, Torino, Einaudi, 1978, pp. 185-200; la citazione a p. 185

Nel caso di un **contributo che sia all'interno di un volume più ampio o miscellaneo**, alla prima citazione indicare i numeri di pagina di inizio e fine del contributo stesso e poi la pagina della citazione a testo, qualora ci sia (si veda sopra la parte evidenziata in grigio).

Nel caso di un'opera in più volumi seguire il seguente schema:

- PRIMA CITAZIONE:

Autore (nome + cognome), *Titolo del libro* [eventualmente, anno dell'edizione originale], eventuale curatore o traduttore, edizione (se ci sono state più edizioni e se si cita la seconda edizione o

un'edizione successiva), luogo di edizione, editore, collana fra parentesi e senza virgolette (se si ritiene necessario indicarla), anno di edizione (nel caso di edizioni in corso, si scriva l'anno di inizio della pubblicazione seguito da un trattino breve), numero dei volumi in numero arabo se l'opera comprende più volumi (es. 2 voll.), volume usato in numero romano (es. vol. II), numero di pagina della citazione.

- **ULTERIORI CITAZIONI:**

Autore (cognome), *Titolo del libro*, cit., volume usato in numero romano (vol. II), numero di pagina della citazione.

Italo Calvino, *Saggi 1945-1985*, a cura di Mario Barenghi, Milano, Mondadori (I Meridiani), 1995, 2 voll., vol. II, p. 835.
Calvino, *Saggi*, cit., vol. II, p. 742.

Inoltre, **alla fine del contributo**, occorre fornire la **bibliografia completa**, con i nomi degli autori in ordine alfabetico e, per più opere di uno stesso autore, in ordine di anno. Nel caso di opere uscite nel medesimo anno, elencarle in ordine alfabetico.

Nella bibliografia finale, nel caso di più opere di uno stesso autore non usare Id. o Ead., ma indicare il nome dell'autore (nome + cognome) la prima volta e poi far seguire, con rientro (TAB), i successivi titoli; così:

Italo Calvino, *Le Cosmicomiche*, Torino, Einaudi, Supercoralli, 1965.

Ti con zero, Torino, Einaudi, Supercoralli, 1967.

La memoria del mondo e altre storie cosmicomiche, Milano, Il Club degli Editori, 1968.

Ti con zero, Torino, Einaudi, Nuovi Coralli, 1977.

Le cosmicomiche, Torino, Einaudi, Nuovi Coralli, 1978.

I **volumi miscellanei** (i vecchi AA.VV.) vanno messi **all'inizio della bibliografia**, senza inversione della posizione degli eventuali curatori (mantenere cioè la distribuzione delle informazioni come si presenta nel frontespizio), **in ordine alfabetico di titolo**; così:

Editori Italiani dell'Ottocento. Repertorio, a cura di Ada Gigli Marchetti, Mario Infelise, Luigi Mascilli Migliorini, Maria Iolanda Palazzolo, Gabriele Turi, in collaborazione con la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Milano, Franco Angeli, II, 2004.

Italo Calvino. Enciclopedia: arte, scienza e letteratura, «Riga», 9, a cura di Marco Belpoliti, Milano, Marcos y Marcos, 1995.

Si veda anche oltre → Libro per il quale convenga indicare il curatore invece che l'autore o gli autori
→ **Atti di convegno**

Libri

Il riferimento segue questo schema:

Autore (nome + cognome), *Titolo del libro* [eventualmente, anno dell'edizione originale], eventuale curatore (nome + cognome) o traduttore (nome + cognome), edizione (se ci sono state più edizioni e se si cita la seconda edizione o un'edizione successiva), luogo di edizione, editore, collana fra parentesi e senza virgolette (se si ritiene necessario indicarla), anno di edizione, numero dei volumi in numero arabo se l'opera comprende più volumi (es. 2 voll.).

NON abbreviare a cura di, traduzione di, ecc.

Libro di autore singolo:

Luigi Blasucci, *Gli oggetti di Montale*, Bologna, il Mulino, 2002.

Nelson Goodman, *I linguaggi dell'arte* [1968], traduzione e cura di Franco Brioschi, Milano, Il Saggiatore, 1976.

Erich Auerbach, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, traduzione di Alberto Romagnoli e Hans Hinterhauser, 11^a ed., Torino, Einaudi, 1984.

Libro di due o tre autori (con virgola):

William Wordsworth, Samuel Taylor Coleridge, *Lyrical Ballads*, Oxford, Woodstock Books, 1990.

Libro di quattro o più autori (et. al.):

Ingo Plag et al., *Introduction to English Linguistics*, Berlin, Mouton, 2007.

Libro che non abbia un autore o del quale non si conosca l'autore (lo si mette all'inizio della bibliografia):

MLA Handbook for Writers of Research Papers, 7^a ed., New York, MLA, 2009.

Libro per il quale convenga indicare il curatore invece che l'autore o gli autori (se per esempio si tratta di opera collettanea, o qualora non vi siano o non si conoscano gli autori):

Manuale di letteratura italiana. Storia per generi e problemi, a cura di Franco Brioschi e Costanzo di Girolamo, 4 voll., Torino, Bollati Boringhieri, 1993-96.

Libro che per autore abbia un'istituzione o un'organizzazione:

National Research Council, *Beyond Six Billion: Forecasting the World's Population*, Washington, Natl. Acad., 2000.

Saggi o contributi contenuti in libri

Il riferimento segue questo schema:

Autore del contributo (nome + cognome), in *Titolo del contributo*, autore del libro (se diverso dall'autore del contributo), *Titolo del libro*, curatore (nome + cognome), traduttore (nome + cognome), edizione (se ci sono state più edizioni e se si cita la seconda edizione o un'edizione successiva), luogo di edizione, editore, collana fra parentesi e senza virgolette (se si ritiene necessario indicarla), anno di edizione, numero volumi (in numero arabo), volume usato (in numero romano), pagine del contributo.

Contributo contenuto in libro dello stesso autore:

Roland Barthes, *Dall'opera al testo*, in *Il brusio della lingua*, traduzione di Bruno Bellotto, Torino, Einaudi, 1988, pp. 57-64.

Contributo contenuto in opera collettanea:

Laura Neri, *Il ri-uso: condizione del discorso retorico*, in *Sul ri-uso. Pratiche del testo e teoria della letteratura*, a cura di Edoardo Esposito, Milano, FrancoAngeli, 2007, pp. 11-24.

Prefazione, introduzione o postfazione a un'opera:

Oreste Macrì, *Introduzione a Luigi Fallacara, Poesie (1914-1963)*, a cura di Oreste Macrì, Ravenna, Longo, 1986, pp. III-XV.

Articoli pubblicati su periodici a stampa

Il riferimento segue questo schema:

Autore (nome + cognome), *Titolo dell'articolo*, «*Titolo del periodico*», volume (vol.) o fascicolo (fasc.) o numero (n.) o annata (a. seguito da numero romano sempre in maiuscolo), data di pubblicazione o anno, pagine.

Articolo pubblicato su un periodico accademico a stampa:

Luigi Blasucci, *Percorso di un tema montaliano: il tempo*, «Italianistica», n. 2-3, 2002, pp. 35-49.

Articolo pubblicato su un quotidiano:

Jean-Louis Perrier, *La vie artistique de Budapest perturbée par la loi du marché*, «Le Monde», 26 febbraio 1997, p. 28.

Recensione:

Giuseppe Bonura, recensione di *Il cerchio imperfetto. Lettere 1946-1954*, di Umberto Saba e Vittorio Sereni, a cura di Cecilia Gibellini, «Allegoria», n. 62, luglio-dicembre 2010, p. 173.

Articoli pubblicati su periodici on-line

Il riferimento segue questo schema:

Autore (nome + cognome), *Titolo dell'articolo*, «*Titolo del periodico*», volume (vol.) o fascicolo (fasc.) o numero (n.) o annata (a. seguito da numero romano sempre in maiuscolo), data di pubblicazione o anno, pagine, l'URL completo della pubblicazione o il DOI.

Articolo pubblicato su un periodico accademico on-line:

Caroline Patey, *Scritto nel vento. Aspetti della questione retorica in Ulysses*, «Enthymema», n. 2, 2010, pp. 2-12, <http://riviste.unimi.it/index.php/enthymema/article/view/786/997>

Articolo pubblicato su un quotidiano on-line:

Giovanni Marino, *Wallace, l'isola e il tennis*, «La Repubblica», 31 ottobre 2011, http://napoli.repubblica.it/cronaca/2011/10/31/news/wallace_l_isola_e_il_tennis-24185701/

Articolo pubblicato su un mensile on-line:

Joshua Green, *The Rove Presidency*, «The Atlantic.com», settembre 2007, <http://www.theatlantic.com/magazine/archive/2007/09/the-rove-presidency/306132/>

Atti di convegno

Il riferimento segue questo schema:

Titolo del libro, Atti del convegno + nome (se ha un nome il convegno stesso, al di là del titolo, es. Convegno ADI) + luogo del convegno (a meno che non sia già indicato nel titolo) + data del convegno (a meno che non sia già indicata nel titolo), curatore (nome + cognome), luogo di edizione, editore, anno di pubblicazione, numero volumi (in numero arabo), volume usato (in numero romano).

Interpretazioni e letture del Giorno, Atti del Convegno di Gargnano del Garda, 2-4 ottobre 1997, a cura di Gennaro Barbarisi ed Edoardo Esposito, Bologna, Cisalpino, 1998.

Altre opere o fonti

Voce di enciclopedia, firmata:

Ansgar Jödicke, «Alchemy», in *Religion Past and Present: Encyclopedia of Theology and Religion*, a cura di Hans Dieter Betz, 3 voll., vol. I, Leiden, Brill, 2007.

Voce di dizionario o di enciclopedia, non firmata:

«Japan», in *The Encyclopedia Americana*, ed. 2004.

Intervista:

Larry McCaffery, *A Conversation with David Foster Wallace*, «Review of Contemporary Fiction», n. 13, Summer

1993, pp. 127-50, www.dalkeyarchive.com/book/?fa=customcontent&GCOI=15647100621780&extrasfile=A09F8296-B0D0-B086-B6A350F4F59FD1F7.html

Manoscritto o dattiloscritto:

Geoffrey Chaucer, *The Canterbury Tales*, 1400-1410, MS Harley 7334, British Library, London.